



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta  
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente  
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SEGRETERIA GENERALE

## **DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE**

Proposta nr. 3411/2020  
Delibera nr. 29/2020 Registro Deliberazioni  
Adunanza del 23/12/2020

**Oggetto:** PROCEDIMENTO DI ADEGUAMENTO AL PIANO DI INDIRIZZO  
TERRITORIALE/PPR DELLA TOSCANA E ALLA LR 65/2014 DEL PIANO TERRITORIALE  
DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI PISA - ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTT.  
19 E 20 DELLA LR 65/2014.

L'anno 2020 addì 23 del mese di dicembre alle ore 10:25 si è riunito in video conferenza il Consiglio Provinciale, appositamente convocato con nota del 18 dicembre 2020 prot. nr 51740 ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento del Consiglio provinciale e del Decreto Presidenziale n. 30 del 26/03/2020.

All'appello risultano:

ANGORI MASSIMILIANO	Presente	
BONTA' JOHANN		Assente
CAMMELLINI ANNALISA		Assente
CAPECCHI GIOVANNI	Presente	
CARMASSI DARIO		Assente
CERRI SANDRO		Assente
COLI BIANCAMARIA	Presente	
DI MAIO SERGIO	Presente	

LARI ALESSIO Presente

MANCINI VIRGINIA Assente

PASQUALINO GIOVANNI Presente

PETRI FRANCESCO Presente

PICCHI OLIVIA Presente

Assenti 5: Bonta' Johann, Cammellini Annalisa, Carmassi Dario, Cerri Sandro, Mancini Virginia.

Partecipa il Segretario Generale VENTURI MARZIA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. ANGORI MASSIMILIANO, in qualità di Presidente, ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Provinciale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con 7 voti favorevoli espressi in forma palese per il merito, 1 astenuto ( Pasqualino Giovanni), nessun voto contrario.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

### VISTE:

- la L. 56/2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* che individua tra le funzioni fondamentali delle Province anche la “pianificazione territoriale provinciale di coordinamento” (art. 1 comma 85 lett. a);
- la Legge regionale 65/2014 *“Norme per il governo del territorio”* pubblicata sul BURT n. 53 in data 12/11/2014 e s.m.i.;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modificazioni;
- la Legge regionale 8 luglio 2016, n. 43 *“Norme per il governo del territorio. Misure di semplificazione e adeguamento alla disciplina statale Nuove previsioni per il territorio agricolo. Modifiche alla L. R. 65/2014, alla L. R. 5/2010 e alla L. R. 35/2011”*;
- la Legge regionale 12 febbraio 2010 n. 10 *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”*;
- la legge regionale 25/02/2016 n.17 *“Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della L.R. 22/2015. Modifiche alla L.R. 10/2010 e alla L.R. 65/2014”*.

### PREMESSO:

- che la Provincia di Pisa ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento ai sensi della L. R. n 1/2005 *“Norme per il governo del territorio”* con delibera di Consiglio Provinciale n. 100 del 27/07/06 e che con successiva Deliberazione della Giunta Provinciale n. 7 in data 13/01/2014 è stata approvata la Variante per la parte del Territorio rurale;
- che con Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 37/2015 è stato approvato il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (indicato anche come PIT o PIT/PPR) in attuazione del *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;
- che la Regione Toscana con la L.R. 10 novembre 2014, n. 65 *“Norme per il governo del territorio”* all’art. 90 definisce il Piano Territoriale di Coordinamento come “lo strumento di pianificazione territoriale al quale si conformano le politiche provinciali, i piani e i programmi di settore provinciali, gli strumenti della pianificazione territoriale e gli strumenti della pianificazione urbanistica comunali, configurandosi anche come strumento di programmazione socio-economica della Provincia”;
- che con Decreto Presidenziale n. 46 del 09/04/2019 la Provincia di Pisa ha approvato *l’“Accordo tra Regione Toscana, Province Toscane e Città Metropolitana di Firenze per la redazione dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale e della Città Metropolitana”* approvato dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera n. 424/2019;
- che in adempimento al predetto Accordo, con Decreto del Presidente della Provincia di Pisa n. 155/2019 si è proceduto all'avvio del Procedimento di adeguamento del PTC al PIT ai sensi dell'art. 17 della L. R. 65/14, secondo i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento

come definiti dall'art. 90 della L.R. 65/2014, avvalendosi dei disposti di cui all'art. 14, comma 2 della L. R. 65/14 al fine di evitare duplicazioni procedurali, in quanto la variante oggetto del presente atto costituisce adeguamento a piani sovraordinati in vigore, che aumentano le tutele ambientali di piani già soggetti a VAS;

- che a seguito di osservazione della Struttura regionale competente è stato ritenuto opportuno sottoporre ugualmente a Verifica di assoggettabilità a VAS il procedimento di Variante del PTC finalizzata al suo adeguamento al PIT /PPR;

#### PRESO ATTO:

- che con Deliberazione nr. 12/2020 del 03/08/2020 del Consiglio Provinciale ad Oggetto: *Integrazione all'avvio del procedimento dello Strumento di pianificazione provinciale PTCP AL PIT/PPR e alla LR 65/2014 ai sensi dell'art.17 della LR 65/2014 e s.m.i – avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010* è stato disposto di integrare il procedimento di cui al predetto Decreto del Presidente della Provincia di Pisa n. 155/2019 dando avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010 per l'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pisa al PIT/PPR ed alla LR 65/2014;
- che con la medesima Delibera del Consiglio Provinciale n. 12/2020 è stato approvato il Documento Preliminare per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 22 della L. R. 10/2010;
- che con Decreto del Presidente della Provincia di Pisa n. 103 dell'11/11/2020, a conclusione del predetto procedimento il Presidente medesimo, in qualità di Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica per i piani/programmi la cui approvazione è di competenza della Provincia di Pisa, ha approvato il parere motivato di ESCLUSIONE dalla VAS del presente procedimento;

#### CONSIDERATO

- che le procedure per la formazione e approvazione del P. T.C. sono previste e regolate dal titolo II capo I, artt. da 14 a 21 della L.R. 65/2014;

#### ACQUISITI

- il materiale sotto dettagliatamente descritto, elaborato dal Servizio competente con il supporto delle altre strutture interessate e con l'apporto dei Consulenti incaricati, per la conformazione al PIT PPR del P. T.C.;
- la Relazione del Responsabile del procedimento redatta ai sensi dell'art 18 comma 2 della L.R. 65/2014 ed allegata al presente Atto;

#### DATO ATTO

- che dell'Avvio del procedimento e della sua successiva integrazione è stata data comunicazione agli Enti e Organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del Piano, nonché agli Enti ed Organismi pubblici chiamati a fornire eventuali apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare il quadro conoscitivo, nonché ad ogni ulteriore Ente o Istituzione che si è ritenuto opportuno consultare nello svolgimento della procedura ai sensi di legge;

- che il Garante per l'informazione e la partecipazione ha provveduto a pubblicizzare gli atti preparatori nelle forme previste dalla L.R. 65/2014 ed a mettere a disposizione dei soggetti pubblici e privati l'insieme degli elaborati del P.T.C., come da sua Relazione allegata al presente Atto;
- che gli elaborati della variante di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento al PIT PPR e alla LR 65/2014, predisposti dall'Ufficio sulla base dei contributi acquisiti dai soggetti interessati e delle indicazioni del consulente incaricato per la redazione della variante del Piano sono composti dai seguenti elaborati che costituiscono parte sostanziale del presente atto:

**A. RELAZIONE GENERALE DI PIANO** (Allegato 1);

**B. Norme Tecniche di attuazione (NTA) del PTC** (Allegato 2);

**C. Nuovi Elaborati grafici di Quadro Conoscitivo** come di seguito elencati:

Tav.QC 24 Cartografia identificativa degli Ambiti Regionali di Paesaggio nella provincia di Pisa, nella ricognizione aggiornata al PIT PPR (Allegato 3A);

TAV QC 25 Ricognizione della I INVARIANTE del PIT I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici (Allegato 3B);

TAV QC 26 Ricognizione della II INVARIANTE del PIT I caratteri ecosistemici del paesaggio (Allegato 3C);

TAC QC 27 Ricognizione della III INVARIANTE del PIT II carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali (Allegato 3D);

TAV QC 28 Ricognizione della IV INVARIANTE del PIT I caratteri morfo-tipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali (Allegato 3E);

**D. Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS** contenente il Quadro ambientale e ecologico provinciale (Allegato 4);

**E. Relazione del Responsabile del procedimento** redatta ai sensi dell'art 18 comma 2 della L.R. 65/2014 (Allegato 5);

**F. Rapporto del Garante per l'informazione e la partecipazione** relativa all'attività svolta redatta ai sensi dell'art 38 comma 2 della LR 65/2014 (All. 6).

#### DATO ATTO

- che non sono allegati al presente atto e sono a disposizione presso gli uffici competenti e pubblicati sul sito ufficiale nella sezione di consultazione della presente delibera, gli elaborati di Quadro Conoscitivo e di Progetto e i Documenti di cui al PTC 2006, che costituiscono una base conoscitiva del territorio Provinciale, i cui contenuti saranno implementati e/o aggiornati nella redazione dei PS comunali:

- Tav.Q.C.1 Il sistema sanitario,
- Tav.Q.C.2 Il sistema della didattica e della ricerca,
- Tav.Q.C.3 Il sistema della cultura e delle stratificazioni insediative,
- Tav.Q.C.4 Il sistema della grande e media distribuzione commerciale,
- Tav.Q.C.5 a Il sistema delle aree produttive di beni e di servizi,
- Tav.Q.C.5 b Il sistema delle aree produttive di beni e di servizi – articolazione tipologica - esemplificazione su alcuni ambiti di indagine,
- Tav.Q.C.6 Il sistema turistico ricettivo,

- Tav.Q.C.7a Risorse agro-ambientali - la potenzialità agricola dei suoli e patrimonio edilizio rurale d'interesse tradizionale,
- Tav.Q.C.7b Risorse agroambientali - le aree vocate alla produzione di vini a denominazione di origine controllata D.O.C. e D.O.C.G. e le aree tartufigene,
- Tav.Q.C.7c Risorse agroambientali – Uso del suolo,
- Tav.Q.C.7d Risorse agroambientali – La risorsa idrica,
- Tav.Q.C.7e.1 Risorse agroambientali – il sistema vegetazionale,
- Tav.Q.C.7e.2 Risorse agroambientali – Il sistema vegetazionale del Monte Pisano,
- Tav.Q.C.7f Risorse agroambientali – Carta della biodiversità rilevata,
- Tav.Q.C.7g Risorse agroambientali – Aziende agricole per classe di S.A.U.,
- Tav.Q.C.7h Risorse agroambientali – La mano d'opera agricola,
- Tav.Q.C.8a Reti infrastrutturali: infrastrutture viarie e ferroviarie,
- Tav.Q.C.8b Reti infrastrutturali: linee elettriche di alta tensione, vapordotti,
- Tav.Q.C.9 Il sistema dello sport,
- Tav.Q.C.10 Il sistema dei vincoli paesaggistici,
- Tav.Q.C.11 Il vincolo idrogeologico,
- Tav.Q.C.12 Siti d'interesse minerario, mineralogico e paleontologico, grotte ed aree carsiche,
- Tav.Q.C.13 Concessioni minerarie per le acque minerali,
- Tav.Q.C.14 La viabilità storica (parziale),
- Tav.Q.C.15 Condizioni di fragilità ambientale del territorio,
- Tav.Q.C.16 Le industrie a rischio d'incidente rilevante,
- Tav.Q.C.17 Il piano provinciale di smaltimento dei rifiuti,
- Tav.Q.C.18 Gli istituti faunistico venatori,
- Tav.Q.C.19 Il sistema ambientale,
- Tav.Q.C.20 Il piano della protezione civile - aree per l'ammassamento dei soccorritori e delle risorse,
- Tav.Q.C.21 Le previsioni localizzative derivanti da intese di cui all'art. 81 del D.P.R.616/77 e all'art. 25 della L. 210/85,
- Tav.Q.C.22a Limiti di operatività dei piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dei bacini del fiume Arno, del Serchio e del bacino Toscana Costa,
- Tav.Q.C.22b Documentazione sussidiaria al quadro conoscitivo della pericolosità geomorfologia,
- Tav.Q.C.22c Documentazione sussidiaria al quadro conoscitivo della pericolosità idraulica,
- Tav.Q.C.22d Carta geologica,
- Tav.Q.C.22e Carta geomorfologica,
- Tav.Q.C.23 I sistemi territoriali di programma regionali e i sistemi economici locali nel territorio provinciale.

#### Documenti ulteriori:

- Doc. Q.C.3 Monitoraggio e controllo dell'impatto elettromagnetico prodotto dalle linee ad alta tensione esistenti sul territorio della provincia di Pisa,
- Doc. Q.C.4a La vegetazione del Monte Pisano,
- Doc.Q.C.4b Gli alberi monumentali della provincia di Pisa,
- Doc. Q.C.5a Analisi delle conoscenze faunistiche della provincia di Pisa,

- Doc. Q.C.5b La flora della provincia di Pisa – Aspetti corologici e biogeografici,
- Doc.Q.C.6 S.I.R. in Provincia di Pisa – Schede,
- Doc.Q.C.7 Siti di interesse minerario e mineralogico della Provincia di Pisa;
- Doc.Q.C.8 Siti di interesse paleontologico della provincia di Pisa,
- Doc. Zone umide Artificiali – Analisi e caratterizzazione dei siti del Valdarno in Provincia di Pisa.

#### Elaborati di progetto:

- Tav.P.1 I sistemi territoriali locali della Provincia,
- Tav.P.2 Il sistema funzionale integrato dei servizi d'interesse sovracomunale e i centri ordinatori,
- Tav.P.3 Articolazione del sistema funzionale delle aree produttive,
- Tav.P.4a Articolazione del sistema infrastrutturale della mobilità e degli interventi,
- Tav.P.4b Articolazione del sistema infrastrutturale della mobilità e degli interventi stralci nel sistema territoriale della pianura dell'Arno,
- Tav.P.4c Articolazione del sistema infrastrutturale della mobilità e degli interventi-stralci nel sistema territoriale della pianura dell'Arno e delle Colline interne e meridionali,
- Tav.P.6 Il sistema ambientale,
- Tav.P.7 Il territorio agricolo,
- Tav.P.9 La vulnerabilità idrogeologica,
- Tav.P.10 I Sistemi di Paesaggio,
- Tav.P.11 Modalità di gestione del sistema vegetazionale,
- Tav.P.12 Le aree boscate e i limiti alle trasformazioni,
- Tav.P.14 Aree ed elementi di rilevanza ecologica per la definizione della rete ecologica provinciale,
- Tav. P.16 Aree non idonee all'installazione degli impianti fotovoltaici a terra, di cui all'art. 7 comma 1 L.R. 11/2011 e s.m.i.

#### VISTA

- la Relazione del Responsabile del Procedimento, allegata alla presente proposta di adozione, sopra richiamata, con la quale si dà atto che ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/14 la variante di adeguamento del P.T.C. della Provincia di Pisa al PIT /PPR è formata in coerenza con gli altri strumenti della Pianificazione Territoriale di cui all'art. 10, comma 2 della L. R. 65/14 e è comprensiva del Rapporto del Garante per l'informazione e la partecipazione relativa all'attività svolta dall'avvio del procedimento alla presente proposta di adozione;

#### DATO ATTO ALTRESÌ:

- che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto della procedura;
- che il Garante dell'Informazione e della Partecipazione –individuato con Determinazione n. 1603 del 11/12/2019 del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione strategica, Partecipazioni ai sensi della Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 15 del 4 marzo 2010,

con la quale è stato approvato il documento *“Regolamento di attuazione degli articoli 19 e 20 legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio). Istituzione del garante della comunicazione e disciplina delle funzioni”* ed in adempimento della Deliberazione del Consiglio Provinciale N. 27 del 24 luglio 2019– trasmetterà il Rapporto sull’attività svolta al Garante Regionale ai sensi dell’art. 38 della L. R.T. 65/2014 e s.m.i. e proseguirà il programma di informazione e partecipazione della cittadinanza sino all’approvazione definitiva della Variante di adeguamento del PTC al PIT e alla LR 65/2014;

## ACQUISITO

il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Strategica, Partecipazioni e omesso il parere di regolarità contabile del Ragioniere generale, tenuto conto che il presente atto non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell’Ente;

Sentito l’intervento del Presidente Massimiliano Angori, dei Consiglieri Provinciali Lari Alessio, Coli Biancamaria e Picchi Olivia, come da verbale agli atti;

Tutto ciò premesso e considerato

## DELIBERA

1. Di approvare e fare propri gli elaborati sopra elencati che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Di adottare la Variante di adeguamento e aggiornamento del P.T.C. al PIT PPR e alla LR 65/2014 come sopra formata.
3. Di procedere al deposito ed alla pubblicazione sul B.U.R.T. del presente atto solo dopo aver comunicato alla Regione e ai Comuni territorialmente interessati l’avvenuta adozione come previsto all’art. 20, comma 2 della L.R. 65/14.
4. Di pubblicare il presente provvedimento all’Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi e sul sito Internet dell’Amministrazione Provinciale di Pisa, Sezione Amministrazione Trasparente.
5. Di comunicare tempestivamente il provvedimento adottato agli altri soggetti di cui all’articolo 8, comma 1 della LR 65/2014 e trasmettere ad essi i relativi atti affinché ai sensi dell’art. 19 comma 2 della LR 65/2014 tali soggetti possano presentare osservazioni allo strumento adottato entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).
6. Di rendere accessibile ai cittadini, ai sensi della L.R. 65/14, la Variante di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento al PIT/PPR e alla L.R. 65/2014 anche in via telematica mediante pubblicazione sul sito web della Provincia di Pisa.
7. Di dare atto che:
  - relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990, dell’art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dell’Ente, non sussistono nei confronti del Responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
  - ai sensi dell’art. 3 comma 4 della legge 7/08/1990 n. 241 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione da presentare all’Organo che l’ha adottato entro il termine di 30 giorni. E’ fatta salva comunque la possibilità di ricorrere al T.A.R. della Toscana entro 60 giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza dell’atto.



8. Di autorizzare gli uffici competenti ad apportare, sin da subito, qualsiasi modifica di carattere meramente redazionale o correttiva di meri errori materiali.

**Indi**

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

allo scopo di assicurare tempestivamente il rispetto dei limiti temporali posti dalla normativa di riferimento e dagli accordi sottoscritti, con successiva specifica votazione e con 7 voti favorevoli, 1 astenuto (Pasqualino Giovanni) e nessun voto contrario

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

**Approvato e sottoscritto con firma digitale:**

**Il Presidente**

ANGORI MASSIMILIANO

**Il Segretario Generale**

VENTURI MARZIA